



6. Ricerca e innovazione

Ricerca e Innovazione

L'attività di ricerca e innovazione costituisce, alla luce di quanto introdotto dalla legge regionale 29/2004, condizione necessaria perché i servizi sanitari possano assolvere compiutamente la propria missione.

Affrontare il tema della Ricerca e Innovazione significa anche porsi il problema del governo dei processi di cambiamento all'interno dell'organizzazione sanitaria. Il tipo di ricerca di cui deve farsi carico il servizio sanitario riguarda soprattutto l'essere capace di accogliere in modo tempestivo, efficace e compatibile le innovazioni che la ricerca propone, contribuendo - laddove possibile - a orientarne le applicazioni verso i bisogni assistenziali prioritari.

Da qui nasce la consapevolezza per l'Azienda Sanitaria Locale di Ferrara di dover investire sul terreno dell'innovazione, soprattutto attraverso l'avvio di programmi di ricerca/intervento mirati a verificare le criticità sul piano dell'efficacia clinica, delle implicazioni organizzative e delle necessità formative che possono condizionarne la piena utilizzazione. L'Azienda USL di Ferrara, in ottemperanza alla legge regionale n° 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e a quanto previsto dalle Direttive Regionali per l'emanazione dell'Atto Aziendale, annovera la funzione di Ricerca e Innovazione fra le proprie funzioni e la integra con l'attività di formazione cui è per natura strettamente connessa.

L'Azienda è particolarmente impegnata nella sperimentare nuovi processi organizzativi che trasferiti alla pratica clinica e assistenziale possono configurarsi come un valore aggiunto importante per i destinatari finali dei servizi erogati. Sul versante progettuale l'Azienda USL di Ferrara, nel corso del 2013, si è mossa nei seguenti ambiti:

- **Progetti a cofinanziamento regionale;**
- **Progetti a cofinanziamento europeo;**
- **Altre attività.**

Progetti a cofinanziamento regionale

PROGETTO DI MODERNIZZAZIONE

Il Programma di modernizzazione del sistema dei servizi sanitari – individuato dal PSR – ha il compito di sviluppare progetti di innovazione organizzativa e gestionale sui temi del governo clinico, economico e finanziario delle Aziende sanitarie e del Sistema Sanitario Regionale, individuando come finalità fondamentali la sperimentazione, lo sviluppo delle culture aziendali e il miglioramento continuo nell'organizzazione sanitaria regionale.

Progetti di modernizzazione in qualità di azienda capofila:

L'Ausl di Ferrara ha partecipato al bando del Fondo Regionale di Modernizzazione 2010-2012 in qualità di azienda capofila presentando 4 progetti che sono stati approvati e finanziati:

Articolazione a)

Progetti di sostegno alle iniziative di cambiamento direttamente conseguenti alle linee di indirizzo regionali:

a.2) "Sviluppo organizzativo della Casa della Salute: l'infermiere case manager nella gestione integrata delle patologie croniche" – cofinanziamento regionale concesso €. 120.000,00;

Il progetto ha avuto inizio nel luglio 2013;

a.6) "Intervento per incrementare l'efficacia dell'invio dei soggetti in carico ai Sert e agli enti privati accreditati per le dipendenze: verso una comunità di pratica virtuale" - cofinanziamento regionale concesso €. 130.000,00;

Il progetto ha avuto inizio nel marzo 2013;

a.7) "Gestione del Rischio Clinico negli istituti penitenziari (PRISK)" - cofinanziamento regionale concesso €. 130.000,00;

Il progetto ha avuto inizio nell'ottobre 2012 ed è stata presentata la relazione scientifica di rendicontazione del 1° anno;

Articolazione b)

Progetti di ricerca/valutazione riguardanti nuove proposte di cambiamento clinico, organizzativo, gestionale: Area: Sviluppo della ricerca e della innovazione nei processi di cura e di governo del sistema dei servizi. "Appropriatezza in Diagnostica di Laboratorio: management delle logiche organizzative e diagnostiche" - cofinanziamento regionale concesso €. 150.000,00;

Il progetto ha avuto inizio nel dicembre 2012 ed è stata presentata la relazione scientifica di rendicontazione del 1° anno .

Progetti di modernizzazione in qualità di unità di ricerca

L'Ausl di Ferrara partecipa al progetto "L'introduzione sistematica del braccialetto identificativo in un Azienda Ospedaliera ed il confronto con le esperienze esistenti in Area Vasta Emilia-Cento", finanziato nel contesto del bando del Fondo Regionale di Modernizzazione 2010-2012 ed avente l'AOU di Ferrara nel ruolo di azienda capofila.

PROGRAMMA DI RICERCA REGIONE-UNIVERSITÀ 2010-2012

Partecipazione in qualità di unità di ricerca ai seguenti progetti:

- Area 1 Giovani Ricercatori "Implementing diagnosis and treatment of depression in subjects with recent diagnosis of HIV-positivity by means of inflammatory biomarkers and standardized psychiatric monitoring"- capofila AOU di Modena;

- Area 2 Governo Clinico "Effetti della terapia riabilitativa motoria e logopedica sulla disabilità e qualità della vita nei pazienti con sclerosi laterale amiotrofica in ambito domiciliare e territoriale" – capofila AOU di Modena;

Progetti cofinanziati dall'Unione Europea

Sviluppare processi innovativi significa anche guardare al di là dei confini nazionali e far tesoro delle buone prassi e delle esperienze sviluppate da altri Paesi Europei. Al fine di promuovere le politiche comunitarie e l'inserimento delle Istituzioni nel processo di unificazione, l'Unione Europea propone un vasto numero di programmi volti all'accesso a finanziamenti specifici. L'Unione Europea promuove specifici programmi finalizzati alla ricerca, all'innovazione tecnologica e organizzativo gestionale affinché si metta in comune il vasto tesoro di esperienze sviluppate dai singoli paesi membri. Nonostante la vasta offerta di programmi promossi dall'Unione la percentuale di Euro progetti socio-sanitari implementati da istituzioni italiane, soprattutto pubbliche è esigua in rapporto all'ammontare dei cofinanziamenti totali erogati dall'Unione Europea. Nell'anno 2013 l'Azienda Sanitaria di Ferrara nell'ambito dell'Euro Progettazione ha:

- Attivato il progetto europeo N. 3CE286P2 "SPES: Support Patients through E-services Solutions". Supporto ai Pazienti Attraverso Servizi Telematici, cofinanziamento nell'ambito del bando CENTRAL EUROPE Managing Authority

Progetto SPES

Titolo de progetto: "SPES: Support Patients through E-services Solutions".

Durata: 36 mesi dal 1° Aprile 2011

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

Il progetto SPES si basa su un progetto Europeo precedente nel quale fu messo a punto un PC interattivo (piattaforma OLDES), attraverso il quale sono stati forniti Servizi alla salute efficaci ed efficienti.

Il progetto contribuirà al rafforzamento, attraverso soluzioni innovative, della coesione interna dei paesi della Regione Europa Centrale. Il progetto permetterà l'utilizzo di uno strumento accessibile che permetterà l'invio di dati clinici, diminuendo i costi e gli sforzi connessi agli accessi dei pazienti ai Servizi Sanitari/Ospedalieri, in termini di trasferimenti, tempi morti, procedure burocratiche, supporto e tempo dei familiari. Il progetto contribuirà alla promozione della sostenibilità delle città e delle regioni trasferendo e

sviluppando a livello locale uno strumento di telemedicina capace di ridurre i confini economici ed amministrativi degli enti coinvolti, attraverso il monitoraggio dei pazienti situati nelle città e nelle periferie tramite un sistema centralizzato.

I Servizi Sanitari Locali saranno rinforzati attraverso servizi di telemedicina, con un conseguente impatto positivo sul benessere autonomia dei cittadini, favorendo l'accesso a diagnosi e monitoraggio ai pazienti situati nelle aree rurali. Le nuove soluzioni tecnologiche permetteranno di ridurre il traffico, migliorare l'accessibilità alle infrastrutture. Darà, inoltre, la possibilità di risparmiare tempo, costi di gestione e di trasporto per i pazienti e le loro famiglie, ed allo stesso tempo ridurrà la spesa pubblica dei Servizi sociali e sanitari.

PARTNER INTERNAZIONALI DI PROGETTO:

Italia

- ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;
- AUSL Ferrara
- Provincia di Ferrara;
- Cup 2000 SPA

Austria

- Fonds Soziales Wien;
- Universität Wien;

Slovenia

- Mesto Košice;
- Technická univerzita v Košiciach

Repubblica Ceca

- České Vysoké Učení Technické v Praze
- Pro DEEP o.s.

Belgio

- CETIC- Centre of Excellence in Information and Communication Technologies

ATTIVITÀ SVOLTE:

Fase Test:

Test e validazione piattaforma: reclutamento di 2/3 pazienti, che rispondo ai criteri di inclusione del campionamento, e che potranno essere inclusi nella fasi successive dello studio. Lo scopo è quello di testare e validare il sistema di monitoraggio, prima dello studio pilota. La fase avrà durata di un mese. In questa fase sarà individuato il campione dello studio di n. 40 pazienti, secondo criteri di inclusione predefiniti.

1° Fase:

Primo Pilota: n. 20 pazienti del campione complessivo saranno monitorati attraverso la telemedicina, mentre i restanti n. 20 pazienti del campione saranno monitorati come gruppo di controllo. La fase avrà la durata di 8 mesi. Alla fine della fase saranno individuati gli elementi utili ad apportare eventuali modifiche e migliorie al sistema de telemedicina e saranno applicati al Secondo Pilota.

2° Fase:

Secondo Pilota: sarà effettuato il cross-over del campione rispetto al Primo Pilota, il sottocampione di n. 20 pazienti che nel Primo Pilota ha usufruito della telemedicina sarà gruppo di controllo, mentre il gruppo di controllo del Primo Pilota usufruirà della telemedicina. La fase avrà la durata di 8 mesi. Alla fine della fase saranno individuati gli elementi utili ad apportare eventuali modifiche e migliorie al sistema de telemedicina e saranno riportati nel report tecnico di fine progetto.

Termine progetto:

Il termine del progetto è previsto per Giugno 2014. È in fase di realizzazione il report tecnico-economico delle varie fasi di progetto e note conclusive. Il report sarà condiviso con Central Europe, ente co-finanziatore, i partner di progetto, gli stakeholder dell'Azienda USL di Ferrara ed i pazienti coinvolti nel progetto. Le attività di monitoraggio comprendono rilevazioni periodiche, mediamente n. 3 misurazioni a settimana, del livello di saturazione di ossigeno nel sangue, rispondere a questionari clinici e di soddisfazione, visualizzazione di promemoria di attività da svolgere (es. recarsi in ambulatorio per

l'appuntamento, ecc.). Inoltre, un numero ristretto di pazienti, clinicamente selezionati, ha svolto in autonomia presso la propria abitazione test di spirometria. I pazienti candidati all'impiego dello spirometro hanno eseguito test di funzionalità respiratoria a cadenza di 3-5 giorni. La durata della rilevazione dei dati spirometrici è stata mediamente di 2 settimane. I dati rilevati attraverso la spirometria ho consentito i clinici di valutare la possibile imminente riacutizzazione di BPCO.

STRUMENTI

Presso l'abitazione

Tablet touchscreen modello Acer Iconia W501, Pulso-ossimetro con collegamento senza fili tipo Bluetooth, Connessione internet tipo ADSL con sim card e connessione 3G.

Il tablet consente al sistema di: raccogliere dati, a livello locale, rilevati dal device clinico, archiviare i dati fino alla trasmissione al HUB Centrale, inviare in maniera propria e sicura i dati al HUB Centrale, mostrare all'utilizzatore una serie di funzionalità (es. Le misurazioni correttamente effettuate ed inviate dal sistema).

Device clinico

Dal punto di vista clinico il paziente affetto da patologia respiratoria cronica, che necessitano di ossigenoterapia a lungo termine e ventilazione meccanica non invasiva può essere monitorato attraverso pulso-ossimetro in grado di rilevare il livello di saturazione d'ossigeno nel sangue, oltre alla frequenza del battito cardiaco. Inoltre, nella seconda fase del progetto è monitorato attraverso spirometro portatili modello Spirodoc della Ditta MIR, dotati di tecnologia Bluetooth.

Altri strumenti

Un questionario medico sarà somministrato ai pazienti al fine di effettuare valutazioni di segni e sintomi e dunque le condizioni di salute ed il benessere dei pazienti. Questionari su aspetti percepiti dal paziente saranno somministrati al fine di valutare il grado di soddisfazione nei confronti della telemedicina, l'impatto delle nuove tecnologie sulla propria vita, la qualità della vita.

Altre attività

- Sono state garantite le partecipazioni alle attività dei seguenti registri operanti a livello regionale, garantendo il debito informativo richiesto:
 - Registro pazienti con gravi cerebrolesioni (GRACER);
 - Registro protesi d'anca (RIPO) e spalla;
 - Registro impianti defibrillatori e pacemaker;
 - Registro sepsi in terapia intensiva con particolare riferimento al Progetto Laser "Lotta alla sepsi in Emilia-Romagna";
 - Registro Tomografia Computerizzata Multistrato Cardiaca;
- E' stata garantita la partecipazione al sistema di sorveglianza delle infezioni, in particolare di sepsi, in terapia intensiva.
- E' stata garantita la partecipazione attiva al Comitato Etico della Provincia di Ferrara divenuto dal settembre 2013 C.E. di Area Vasta Centro comprendente anche le AUSL di Bologna ed Imola oltre allo IOR.